



Rassegna Stampa

lunedì 28 maggio 2018

Rassegna Stampa

28-05-2018

FITET

ARENA	28/05/2018	45	San Pancrazio è bronzo ai nazionali <i>A.p</i>	3
CORRIERE DELLA SERA MILANO	28/05/2018	13	Noi cittadini - Nuovo Vigorelli Un posto al ping pong <i>Marcello Cicchitti</i>	4
GIORNALE DI LECCO	28/05/2018	32	Otto posti per il Progetto Living Land: domande entro il 15 giugno <i>Redazione</i>	5
LIBERTÀ	28/05/2018	39	Teco, il miracolo non riesce Gara 2 ko, scudetto addio <i>Ro.c.</i>	6
NAZIONE MASSA E CARRARA	28/05/2018	56	Quattro ore di battaglia e l'Apuania riconquista uno scudetto con pieno merito <i>Maurizio Munda</i>	7
PICCOLO	28/05/2018	50	Le stelle olimpiche si mettono in gioco a Porto San Rocco <i>Redazione</i>	8
PRIMO PIANO MOLISE	28/05/2018	23	Cus Napoli mattatore nella prova di Ferrazzano <i>Redazione</i>	9
QUOTIDIANO DEL MOLISE	28/05/2018	29	Tennistavolo, Cus Napoli trionfatore al PalaFerentinum <i>Redazione</i>	10
SICILIA CATANIA	28/05/2018	44	La Sicilia fa centro per l'11 volta <i>Lorenzo Magri</i>	11

FITET

9 articoli

- San Pancrazio è bronzo ai nazionali
- Noi cittadini - Nuovo Vigorelli Un posto al ping pong
- Otto posti per il Progetto Living Land: domande entro il 15 giugno
- Teco, il miracolo non riesce Gara 2 ko, scudetto addio
- Quattro ore di battaglia e l'Apuania riconquista uno scudetto con pieno merito
- Le stelle olimpiche si mettono in gioco a Porto San Rocco
- Cus Napoli mattatore nella prova di Ferrazzano
- Tennistavolo, Cus Napoli trionfatore al PalaFerentinum
- La Sicilia fa centro per l'11 volta

TENNIS TAVOLO. A Terni s'è conclusa una stagione di successi per il team sia a livello individuale che per quello a squadre

San Pancrazio è bronzo ai nazionali

Si è conclusa con la medaglia di bronzo ai campionati italiani a Terni, la stagione del TT San Pancrazio Vr 1972.

Il titolo rimpolpa il paniere veronese, ricco di soddisfazioni per i risultati di squadra e individuali.

Nella città laziale, è salita sul terzo gradino del podio Isotta Caiani che in coppia con Varveri Giulia (TT King Pong Roma), nei campionati

italiani 5 categoria ha ceduto in semifinale alle vincitrici del torneo.

In ambito nazionale, la Caiani ha partecipato a tre tornei nazionali di 5ª, ad ottobre è stata argento a Este, quindi oro ad Appiano, e a San Giovanni Lupatoto. Dove nel torneo organizzato proprio dal TT San Pancrazio, la coppia Crivellaro/Giuliari ha preso l'argento nel doppio.

In ambito individuale, nei campionati giovanili veneti, il club veronese ha fatto incetta di medaglie. Argento nel

singolo femminile per Caiani, oro nel doppio femminile ragazze con Noemi Pellizzon (TT Salzano), e nel misto con Alessandro Mazza (TT Sarameola). Nella juniores, Samantha Ingrà è argento nel singolo, bronzo in coppia con Funes (Bissuola Mestre), argento nel misto con Simone Mannarino. Quest'ultimo cede in semifinale contro Gaybakyan (TT Sarameola) e conquista un meritato bronzo; si rifà nel doppio con Nicola Moccia, sfoderando una prestazione impeccabile, oro con il 3-0 su Gaybakyan/Benvegnù.

Il TT San Pancrazio conclude con il quarto posto, sulle dieci società venete, davanti a Polisportiva Colognola ai Colli, ottava la Polisportiva Bentegodi.

In 4ª cat., Samantha Ingrà è campionessa veneta, Moccia e Rashidy nel doppio maschile.

«Complessivamente, è sta-

ta una stagione da incorniciare. Tra tante difficoltà, riusciamo ad ottenere sempre risultati lusinghieri, seguendo la tradizione che continua da più di 45 anni», dice l'allenatore Davide Caiani.

CAMPIONATI A SQUADRE. In campo nazionale, la B2 di Federico Deguidi, Simone Mannarino e Federico Toniolo, la squadra più giovane del girone, si classifica al 4º posto e mantiene la categoria anche

per la prossima stagione. In C1 il gruppo composto da Nicola Moccia, Corrado Crivellaro e Andrea Gallo dopo un campionato combattuto, retrocede in C2 regionale.

SERIE B FEMMINILE. Martina Eheim, Beatrice Gini, Samantha Ingrà e Isotta Caiani, in un girone molto impegnativo, hanno lottato fino all'ultima giornata e si sono garantite anche per l'anno prossimo

la categoria.

In campo regionale confermata la D1 di Beatrice Gini, Davide Caiani, Zamana Stefano, Mauro Stecher e Roberto Fraccaroli (quarto posto), mentre quella di Nicholas Don, Matteo Giuliari e Massimo Mantovanelli retrocede in D2. ● A.P.

La giovane Isotta Caiani sul terzo gradino del podio ai campionati italiani
Il mister: «Da incorniciare»



Isotta Caiani del San Pancrazio Vr 1972



Peso: 21%

NOI CITTADINI

Nuovo Vigorelli Un posto al ping pong

Sono il presidente del Comitato regionale della Federazione Italiana di TennisTavolo e presidente della Società che gestisce in Milano il Centro sportivo Bonacossa. Ho letto la lettera del signor Oldani e rispondo che a Milano il ping pong è ben presente e radicato da ormai 5 anni con un proprio centro federale, che risulta essere il più grande d'Italia, in via Mecenate 74.

Sono d'accordo con il signor Oldani nel sostenere che Milano ha la necessità di un secondo spazio; purtroppo il problema sta anche nei costi

di gestione che risultano di difficile soluzione in quanto il Comune di Milano non riesce e non può essere di sostegno. Mi auguro anch'io di poter veder assegnata una parte del sottoscala del «Nuovo Vigorelli» a una società sportiva di Milano (ad esempio Bonola) consentendo al nostro sport una sempre maggior espansione.

Marcello Cicchitti

Non si può che sostenere la richiesta, che restituisce una tradizione al Vigorelli.

gschiavi@rcs.it



Peso:6%

Otto posti per il Progetto Living Land: domande entro il 15 giugno

I ragazzi che parteciperanno all'iniziativa, si «prenderanno cura» del paese per due settimane e saranno ricompensati con buoni acquisto

BALLABIO (bae) Otto giovani ballabiesi faranno più bello il loro paese. Un paese in cui non mancano eventi musicali ed enogastronomici pensati per animare l'estate, ma dove, al contempo, l'Amministrazione comunale promuove iniziative di socializzazione che stimolino i giovani a impegnarsi per la collettività.

In questo contesto, anche quest'anno il Comune, in collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Bellano, propone il progetto Living Land «finanziando» i giovani più volenterosi con buoni acquisto del valore di 150 euro. Il progetto, che sta particolarmente a cuore al sindaco **Alessandra Consonni** e all'assessore comunale all'Istruzione, Cultura e Sport, **Sara Gattinoni**, vedrà impegnato un gruppo di 8 ragazzi/e di età compresa tra i 15 e i 19 anni in interventi di riqualificazione e manutenzione di alcune aree a

uso pubblico. Le attività si svolgeranno per due settimane lavorative, dal 16 luglio, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 16.

I requisiti per prendere parte al progetto sono: desiderio di mettersi in gioco, età compresa tra i 15 e i 19 anni alla data di presentazione della domanda, disponibilità a stare in un gruppo, rispetto delle regole condivise, residenza nel comune di Ballabio alla data di presentazione della domanda. Al termine dell'esperienza, a ogni partecipante verrà riconosciuto un compenso in buoni acquisto spendibili in alcune realtà commerciali del territorio.

Le domande di partecipazione (moduli sul sito www.comune.ballabio.lc.it) dovranno essere presentate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ballabio o inviate all'indirizzo Pec comune.ballabio@legalmail.it

entro le 12 del 15 giugno 2018. La graduatoria verrà determinata in base all'ordine di consegna delle domande.

«L'attenzione verso i giovani è una delle priorità di questa Amministrazione - commenta Sara Gattinoni - Dopo aver introdotto i concerti di strada davanti ai locali pubblici, autorizzando la musica sino alla mezzanotte nei fine settimana di luglio e agosto, e dopo aver offerto nuove opportunità di svago e sport, quali l'area da tennis tavolo al parco Due Mani o la convenzione Itb che consente di sciare a prezzi di favore, non potevamo che riconfermare la "Utile estate" di Living Land, perchè i ragazzi si rendano conto che impegnarsi insieme per la propria comunità può essere altrettanto coinvolgente e stimolante quanto lo sport e lo svago».



Peso: 18%

Teco, il miracolo non riesce Gara 2 ko, scudetto addio

Tennistavolo donne AI: il Castegoffredo vince (1-0) anche al ritorno: terzo titolo di fila

● Non è riuscito il "miracolo" alla Teco Corte Auto. Sconfitta in casa all'andata 1-4 nella finale scudetto di tennistavolo femminile, la squadra di Cortemaggiore si è arresa anche al ritorno al favoritissimo Castelfelfredo. Il 4-0 conclusivo, maturato al PalaTennistavolo "Elia Mazzi" certifica una superiorità che non è mai stata in discussione: la formazione di Jiang Zilong e Alfonso Laghezza ha chiuso da imbattuta l'intera stagione e ha così conquistato lo scudetto numero 16 della sua storia, terzo consecutivo.

Dal canto suo, la Teco Corte Auto deve andare giustamente orgogliosa di un secondo posto che

depone a favore dell'ennesima, eccellente programmazione del gruppo dirigente e delle stesse prestazioni di ragazze e staff tecnico. E a Cortemaggiore si sta già pensando al futuro, visto che Giorgia Piccolin approderà alla Bundesliga, con conseguenti ricadute sulla composizione della squadra.

LI XIANG-PICCOLIN: 3-1 (11-9/11-7/ 7-11/11-5)

La fuoriclasse cinese ha piegato Giorgia, non senza fatica. La pongista magiostina ha infatti disputato un ottimo incontro, tenendo a lungo testa all'avversaria. La sua prova non ha comunque impedito a Li Xiang di indirizzare subito il confronto verso un esito prevedibile.

TIAN JING-TOFANT 3-0 (11-2/11-7/11-3)

Subito un'avvio bruciante: 8-0 per Tian Jing, che poi ha controllato

il gioco e ha firmato il secondo punto. Questione scudetto praticamente chiusa.

COLANTONI-FARDALANSKA: 3-1 (15-6/11-6/ 14-16/11-6)

Ganna ha lottato soprattutto nel terzo set, annullando quattro match-point e procurandosi a sua volta altrettanto possibilità di ridurre le distanze. Al quarto tentativo, la giocatrice ucraina è andata a segno. Chiara ha però reagito con grinta e per Ganna non c'è stato scampo.

TIAN JING-BARANI: 3-0 (11-3/11-5/11-4)

Confronto platonico fra la forte cinese e la quindicenne Arianna, decisa ad accrescere il suo bagaglio di esperienza. In quel contesto, non poteva finire diversamente.

La Teco Corte Auto, cui devono

andare comunque i complimenti degli sportivi piacentini, non si ferma e guarda ai campionati regionali del prossimo fine settimana.

-Ro.c



La Teco Cortemaggiore dice addio allo scudetto



Peso: 20%

Tennis tavolo Trionfo della compagine di casa che in un palazzetto gremito ha demolito la resistenza del Milano che le ha tentate tutte per non soccombere Quattro ore di battaglia e l'Apuania riconquista uno scudetto con pieno merito

CI SONO volute quattro ore all'Apuania Carrara tennis tavolo per piegare la resistenza del Milano e cucirsi sulla maglia lo scudetto numero quattro. Palazzetto di Avenza gremito per la gara di ritorno della finale play off di A1: bandiere, tamburi, incitamenti, grande tifo incessante e alla fine la gioia che esplode alle 21.30 di un sabato sera da non poter dimenticare facilmente. Incontri spettacolari e avvincenti, molto tirati e combattuti, il gioco accompagnato da lunghi silenzi dove non volano neppure gli insetti, e poi il pubblico (presente anche una nutrita rappresentanza milanese) che esulta ad ogni punto dei propri be-

niamini, nonostante il caldo non conceda tregua. Il primo ad incrociare le racchette al tavolo è **Mihai Bobocica** che batte il cinese Guo Ze 3-1 (12-14, 11-7, 11-7, 11-3) che resiste per un solo set. Poi è Said Ismailov che si sbarazza di uno scomodo Matteo **Mutti** per 3-2 (11-9, 9-11, 11-8, 9-11, 11-7). Sul 2-0 la partita si mette bene ma i milanesi non sono mai da sottovalutare e da **Leonardo Mutti**, che supera Mattia Crotti 1-3 (9-11, 9-11, 11-2, 8-11) arriva il punto dei lombardi. A ripristinare le distanze ci pensa uno scatenato Ismailov che sconfigge Guo Ze 3-1 (11-5, 6-11, 11-5, 11-6) e dopo 3 ore di gioco assicura ai suoi

almeno la certezza del pareggio. Ai carraresi manca solo un punto ma ci sono anche i fantasmi della gara di andata quando, in vantaggio 1-3 a Milano, l'Apuania è stata raggiunta sul 3-3. L'incontro successivo oppone **Bobocica** a **Leonardo Mutti**: in tribuna si soffre e si incoraggia, ad un certo punto il milanese sembra farcela (1-2) ma poi l'atleta azzurro tira fuori la sua classe, batte l'avversario 3-2 (11-8, 8-11, 7-11, 14-12, 11-7), si conferma il migliore giocatore del campionato e firma il 4-1 definitivo che regala a Carrara il titolo di campione d'Italia. In campo e in tribuna esplode la gioia, quindi la premiazione, con il vicepresidente della **Fitet** (la federazione del tennis tavolo) Carlo Borello che consegna ai vincitori la grande coppa e gli scudetti da appuntarsi sulla maglia.

Maurizio Munda



Peso:21%

Le stelle olimpiche si mettono in gioco a Porto San Rocco

La settima edizione di "Gioca estate con le stelle" che si svolge a Porto San Rocco Marina Resort a Muggia (per il sesto anno consecutivo) ha visto, ancora una volta, protagonisti assoluti i giovani partecipanti (di età compresa tra 4 e 12 anni) che si sono scatenati e divertiti, praticando le varie discipline sportive proposte dalle Stelle Olimpiche.

Il principale obiettivo di "Gioca estate con le stelle" si focalizza soprattutto sulla valorizzazione della cultura sportiva, intesa come amicizia, socializzazione, divertimento, disciplina e poi agonismo e sacrificio. Inoltre, la svariata scelta delle discipline a disposizione (tiro a segno, tiro con l'arco, scherma, vela, tuffi, canottaggio, pallanuoto, atletica, tennis, tennis tavolo, pallavolo, pallacanestro, rugby), dà la possibilità di avvicinarsi anche a sport meno conosciuti. A tal pro-

posito, quest'anno, i bambini si sono cimentati anche nel Sup, ovvero lo stand up paddle che è una variante del surf in cui si sta in piedi su una tavola, utilizzando una pagaia apposta per la propulsione.

Le centinaia di giovanissimi hanno avuto il piacere e l'opportunità di vivere una giornata accanto alle atlete olimpiche ed altri campioni dello sport, nel ruolo di allenatori e coach. Diego Cafagna, Elisabetta Marin, Stefano Scaini (atletica), Luca Giustolisi (pallanuoto), Ettore Malorgio (tennis tavolo), Margherita Granbassi (scherma), Giulia Pignolo, Chiara Calligaris, Giovanna Micol e Myriam Cutolo (vela), Roberto Premier (basket), Martina Orzan e Anna Rosso (canottaggio), Matteo Parenzan (tennis tavolo) e Simone Capua-

no (pentathlon) si sono alternati, nei vari turni, nella divulgazione delle tecniche ed allenamenti delle discipline sportive proposte. Gioca Estate con le Stelle ha ottenuto il patrocinio del ConI-Comitato Friuli Venezia Giulia, rappresentato a Muggia in questa domenica di fine maggio, dal presidente regionale, Giorgio Brandolin. Per il Comune di Muggia (ente patrocinante) è intervenuto l'assessore allo sport, Roberto Rosca. Il prossimo appuntamento con le Stelle Olimpiche, è fissato per il 16 settembre presso l'impianto sportivo Nevesole di Aurisina, sul carso triestino, dove si svolgerà Scia con le stelle 2018.



Peso:11%

Successo nel singolare e nel doppio maschile Cus Napoli mattatore nella prova di Ferrazzano

FERRAZZANO. È stato il Cus Napoli a far parlare con sé con forza nella seconda – ed ultima giornata – delle competizioni di tennistavolo ai campionati nazionali universitari 2018 con le gare svoltesi nell'ambientazione del PalaFerentinum. Di Marino e Massarelli, infatti, sono stati protagonisti in coppia nel successo nel doppio maschile e si sono poi classificati nell'ordine primo e secondo nel singolare maschile.

I due pongisti del Cus Napoli

hanno mostrato doti davvero superiori alla media confermando quelle qualità che li vedono

tra i primi venti nel ranking nazionale e riferimenti della Nazionale italiana. Nessun problema nelle semifinali per Di Marino e Massarelli che hanno avuto la meglio per 3-0 rispettivamente su Cerquiglini del Cus Perugia e Pisciutti del Cus Udine. Per entrambi gli sconfitti medaglia di bronzo. Applausi scroscianti per la finale tra i due pongisti del Cus Napoli. Primo set a Di Marino. Immediata la reazione di Massarelli che ha portato a casa il secondo, probabilmente il parziale più spettacolare ammirato al PalaFerentinum. Nel terzo Di Marino si è riportato avanti con una grande

prova di determinazione, travolgendo anche le transenne che delimitano il campo pur di recuperare delle palle che sembravano ormai perse.

Equilibratissimo anche il quarto set vinto sempre da Di Marino che si è laureato così campione d'Italia universitario per il 2018. Al termine, Di Marino si è imposto per 3-1 su Massarelli con parziali di 11-5, 8-11, 11-6, 11-9.

Per i due partenopei affermazione anche nel doppio dove, in semifinale, era arrivato un 3-1 a Pisciutti e Loda del Cus Udine. Poi, in finale, c'è stato un 3-0 ai danni del Cus Parma che in campo presentava Guarnieri e Pacchiosi, usciti vincitori in semifinale dal confronto con Mi-

rabella e Rizzo del Cus Catania. Nel doppio misto, invece, vittoria per il Cus Parma con Guarnieri e Turganti che, nella finalissima, hanno superato 3-0 il Cus Catania che ha schierato Mirabella e Siena. Terzi ex aequo un binomio del Cus Catania, Rizzo-Calabrò, ed uno del Cus Foro Italico con Zanattaro e Cozzi.

Sul fronte del doppio femminile, invece, successo per Carasia e Gini del Cus Verona su Siena e Calabrò del Cus Catania.



Peso: 19%

Tennistavolo, Cus Napoli trionfatore al PalaFerentinum

Spettacolo puro quello offerto da Di Marino e Massarelli nelle finali del tennistavolo al PalaFerentinum di Ferrazzano nella giornata conclusiva dei Campionati Nazionali Universitari 2018. I due pongisti del Cus Napoli hanno mostrato doti davvero superiori alla media ottenendo le prime due posizioni nella gara del singolare maschile e portando a casa anche la competizione di doppio. D'altronde non è un caso che i due sono tra i primi venti d'Italia e nel giro della Nazionale italiana.

Nessun problema nelle semifinali per Di Marino e

Massarelli che hanno avuto la meglio per 3-0 rispettivamente su Cerquiglini del Cus Perugia e Pischutti del Cus Udine. Per entrambi gli sconfitti medaglia di bronzo. Applausi scroscianti per la finale tra i due pongisti del Cus Napoli. Primo set a Di Marino; immediata la reazione di Massarelli che ha portato a casa il secondo, probabilmente il più entusiasmante per i colpi visti al PalaFerentinum. Nel terzo Di Marino si è riportato avanti con una grande prova di determinazione, travolgendo anche le transenne che delimitano il campo pur

di recuperare delle palle che sembravano ormai perse. Equilibratissimo anche il quarto vinto sempre da Di Marino che si è laureato così campione d'Italia universitario per il 2018.

Di Marino-Massarelli 3-1 (11-5; 8-11; 11-6; 11-9)

I due partenopei si erano aggiudicati prima anche il torneo di doppio superando in semifinale la coppia del Cus Udine formata da Pischutti e Loda per 3-1. E rifilando, poi, in finale un secco 3-0 al Cus Parma in campo con Guarnieri e Pacchiosi che in semifinale avevano avuto la meglio su Mira-

bella e Rizzo del Cus Catania. Nel doppio misto, invece, vittoria al Cus Parma con Guarnieri e Turganti che nella finalissima hanno superato 3-0 il Cus Catania che ha schierato Mirabella e Siena. Terzi parimerito un'altra coppia del Cus Catania, Rizzo-Calabrò, e il Cus Foro Italico con Zanattaro e Cozzi.



Peso: 24%

La Sicilia fa centro per l'11ª volta

DOMINIO NETTO. Nelle 16 discipline i nostri atleti hanno sbaragliato il campo. Primo storico successo nella pallamano

LORENZO MAGRI

Quattro giornate di gare, quasi mille partecipanti dai 14 ai 16 anni in rappresentanza di 12 isole che si sono dati battaglia in 16 discipline, in palio il successo nella 22ª edizione dei Giochi delle Isole ospitati a Catania e per la quarta volta in Sicilia con l'organizzazione del Coji in testa il presidente Pierre Santoni e il vicepresidente Aldo Di Pietro e del Coni Sicilia, in testa il presidente Sergio D'Antoni affiancato dal delegato provinciale Coni Catania, Enzo Falzone e dal vicepresidente del Coni Sicilia, Sergio Parisi.

Ha vinto la Sicilia che dopo la parentesi dello scorso anno in Martinica è ornata a dominare la scena portando a 11 i successi nelle 22 edizioni fin qui svolte, pronta a fare bene nel 2019 all'Isola Elba dove si svolgerà la 23ª edizione.

A Catania e provincia le 16 discipline in programma hanno dato spettacolo e il successo finale davanti a Corsica, Baleari, Martinica, Azzorre, Madera, Malta, Sardegna, Jersey, Elba, Corfù e Guyane, porta anche la firma della pallamano maschile al primo storico successo in questa competizione per la gioia del neo presidente Sandro Pagaria. La squadra A ha battuto Corsica, Azzorre, Madera e Martinica.

E fa bene rispetto alle passate edizioni anche il calcio che chiude al 3º posto dietro a Baleari e Corsica. Nel volley maschile conferma della leadership della Sicilia che ha visto al 2º posto anche la squadra B e al terzo i giovani della Roomy Club davanti alle Azzorre. A segno anche il basket femminile sulla squadra di Catania e Martinica e 2º posto al maschile dietro a Martini-

ca.

La scuola siciliana di scherma si conferma leader anche ai Giochi delle Isole vincendo la classifica generale davanti a Martinica e Corsica. Nuoto come sempre pigliatutto con il tecnico Tony Bonanno che è il veterano dei Giochi delle Isole visto che ha guidato tutte le formazioni siciliane.

Il Centro Federale Fijlkam della Plaia a Catania diretto dall'ex olimpionico Salvatore Campanella, ha dato un grande supporto ospitando allenamenti e nella vicina palestra comunale gestita della Ionica Gym Catania, hanno dato spettacolo le libellule della ginnastica artistica. A manco a dirlo arti marziali leader con judo e karate che hanno sbaragliato il campo. La Sicilia di judo ha vinto la classifica generale davanti alla Corsica e alla Martinica e la classifica maschile e ha chiuso al 2º posto al femminile. Nel karate, Sicilia irresistibile nel kumite con successo nella classifica generale della squadra A davanti alla squadra B e alla Corsica.

Nella vela successo della Sicilia davanti alle Azzorre e alla Corsica e addirittura nel badminton podio ipotizzato dalle squadre siciliane e al quarto posto chiude la Sardegna. Sicilia leader anche nel triathlon, dove si sono dovuti inchinare al quartetto siciliano, la squadra della Corsica.

Nell'atletica, la due giorni ospitati alla Cittadella del Catania ha visto la Sicilia sbancare il podio in quasi tutte le specialità. Nella ginnastica in luce le straordinarie libellule siciliane su un campo di gara allestito al meglio dalla Ionica Gym Catania di Angela Marchese e Mario Lupo.

Dalla ginnastica artistica femmi-

nile al tennistavolo che si è chiuso con la Sicilia dominatrice assoluta davanti alle Azzorre e a Malta.

Nel tennis con il prof. Fabio Scionti altro decano dei tecnici presenti ai Giochi delle Isole, la Sicilia ha chiuso con il terzo posto grazie alla finalina vinta 3 a 0 contro Martinica e argento al femminile con la Sicilia battuta in finale col punteggio di 2 a 1 dalle Baleari.

La Corsica che ha anche vinto il premio fair play della 22ª edizione dei Giochi delle Isole, ha vinto il torneo di rugby superando Martinica e la Sicilia che ha chiuso con al collo il bronzo.

I Giochi delle Isole 2018 sono stati ospitati in queste strutture: stadio Cus Catania (atletica e rugby); PalaCus (basket); PalaTenda Misterbianco (badminton); Stadio Binanti Scordia (calcio); Palestra Plaia (ginnastica artistica); PalaNitta (pallamano); PalaCatania (judo e karate); piscina comunale Nesima (nuoto); PalaSpedini (volley); Palasport Linera Santa Venerina (scherma); Montekatira (tennis); Palestra Santo Gagliano Stadio Massimino (tennistavolo), Lido Le Palme (triathlon) e Auto Yachting Club (vela).



UNA CONFERMA. La Sicilia ha dominato la scena, dal badminton (a sn.), allo judo (in alto), all'atletica (a sn in alto Zouhir vincitore di 1500 e 2000 siepi col tecnico Calabro) al nuoto (a sn in basso)



Peso: 49%



LE SQUADRE DI KARATE DELLA SICILIA PROTAGONISTE ASSOLUTE AI GIOCHI DELLE ISOLE



IL VOLLEY SICILIANO CONTINUA LA GRANDE TRADIZIONE AI GIOCHI DELLE ISOLE



Peso:49%